



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

La Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n° 2537 e confermato dalla sentenza del Consiglio di Stato n° 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata a architetto abilitato;

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni ([vanessa.squadroni@beniculturali.it](mailto:vanessa.squadroni@beniculturali.it)), al quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE  
Dott.ssa Marica Mercalli

*Marica Mercalli*

Responsabile Istruttoria  
Geom. Graziano Torello  
VS/ GTO



COMUNE DI VALLO DI NERA  
Provincia di Perugia  
Area Tecnica



## AUTORIZZAZIONE N. 06/2019

DITTA: PASQUALETTI ERMANNO nato a Vallo di Nera (PG) il 05/11/1939, e residente a Dolo (VE) in Via B. Cairoli n.163/A cap. 30031, C.F. PSQRNN39505L627H, nella sua qualità di proprietario;

INTERVENTO: Ristrutturazione del fabbricato identificato catastalmente al foglio n.23 part.13 – UMI 12 PIR Casali di Vallo – Edificio n.91004;

OGGETTO: Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi del - D.Leg.vo n. 42/2004 e s.m.i..

-----oo-----

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Vista** l'istanza con la relativa documentazione prot. n. 2675 del 13.07.2018 e la successive integrazioni, prot. 699 del 18/02/2019, prot. n. 2800 del 20/05/2019 e prot. 4608 del 09/07/2019 presentata dal Sig. Pasqualetti Ermanno nato a Vallo di Nera (PG) il 05/11/1939, e residente a Dolo (VE) in Via B. Cairoli n.163/A cap 30031, C.F. PSQRNN39505L627H, nella sua qualità di proprietario, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi del D.Leg.vo 42/2004 e s.m.i. – per i lavori di “Ristrutturazione del fabbricato identificato catastalmente al foglio n.23 part.13 – UMI 12 PIR Casali di Vallo – Edificio n.91004”;

**Richiamata** la ex Legge 29.06.1937, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali e panoramiche;

**Richiamata** la ex Legge 08.08.1985, n. 431, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale;

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

**Dato atto** che l'intervento relativo ai lavori di “Ristrutturazione del fabbricato identificato catastalmente al foglio n.23 part.13 – UMI 12 PIR Casali di Vallo – Edificio n.91004”, è stato approvato nella seduta del 04/03/2019 dalla Commissione Comunale per la qualità architettonica e il paesaggio la quale, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento subordinandolo alle seguenti prescrizioni:

- le nuove aperture dovranno avere dimensioni minime ma sufficienti a conseguire la verifica dei rapporti areoilluminanti;
- i ripristini del paramento in pietra dovranno essere realizzati con tecniche

- tradizionali, con pietra simile a quella utilizzata sul fabbricato esistente e la stilatura dei giunti dovrà essere effettuata con malta chiara;
- per lo sporto di gronda dovranno essere utilizzati coppi di recupero;
  - dovranno essere utilizzati canali di gronda e pluviali in rame;
  - gli stipiti di porte e finestre dovranno essere in pietra;
  - i nuovi solai dovranno essere con elementi strutturali in legno;
  - tutti i nuovi materiali impiegati dovranno essere di tipo tradizionale e già in uso nel contesto circostante.

**Dato atto** che, il Responsabile del Procedimento in materia di tutela paesaggistica, Arch. Giorgio Gentili, ha verificato la completezza della documentazione presentata ed ha redatto, a tal uopo, apposita relazione, e che la pratica completa dei suoi elaborati, così come previsto dal D.Lgs. 42/2004 è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria di Perugia per il relativo parere di competenza;

**Dato atto** che, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria di Perugia, interpellata ai sensi dell'art. 146, commi 7- 8 del D.Lgs. 42/2004, con nota prot. 0012925 del 04/07/2019, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, ha espresso parere favorevole di compatibilità paesaggistica dell'intervento, subordinandolo alle prescrizioni indicate nello stesso parere;

Tutto ciò considerato:

#### AUTORIZZA

per quanto di propria competenza, il Sig. Pasqualetti Ermanno nato a Vallo di Nera (PG) il 05/11/1939, e residente a Dolo (VE) in Via B. Cairoli n.163/A cap 30031, C.F. PSQRNN39505L627H, nella sua qualità di proprietario, ad eseguire i lavori di "Ristrutturazione del fabbricato identificato catastalmente al foglio n.23 part.13 – UMI 12 PIR Casali di Vallo – Edificio n.91004" ;

Dovranno essere rispettate le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria di Perugia nella nota prot. 0012925 del 04/07/2019, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, le prescrizioni dettate dalla Commissione Comunale per la qualità architettonica e il paesaggio come sopra riportate e le disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., in caso contrario troveranno applicazione le norme previste dal suddetto decreto.

La presente autorizzazione viene trasmessa, ai sensi dell'art. 146 comma 11 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria di Perugia, al fine di consentire l'esercizio dei poteri di rispettiva competenza.

Vallo di Nera li, 11 Settembre 2019.

L'ISTRUTTORE  
Geom. Andrea Restani

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Arch Giorgio Gentili



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Classifica Allegati  
Ingresso Prot n° 0012925 del 04-07-2019

AI COMUNE DI VALLO DI NERA AREA  
TECNICA

comune.vallodinera@umbria.postacert.it

VIA G. MARCONI N. 8  
06040 - VALLO DI NERA - (Perugia)

Risposta al foglio del 27-06-2019  
Prot n° 4221

MIBAC-SABAP-UMB  
AOT  
0015639 13/08/2019  
Cl. 34.19.07/91

OGGETTO : DPR 31/2017 art 16 " Coordinamento con la tutela dei beni culturali":  
-Valutazione paesaggistica;  
-Autorizzazione alla esecuzione dei lavori art. 21 D.Lgs 42/04 e s.m.i.  
Indirizzo : Vallo di Nera - PG , Casali di Vallo.;  
Lavori di : Ristrutturazione di un fabbricato UMI 12 PIR Casali di Vallo.;  
Dati catastali: Foglio n° 23, part.lla 13,  
Richiedente : Sig. Pasqualetti Ermanno

In riferimento alla nota che si riscontra a margine, pervenuta in data 27-06-2019 con la quale si richiede il parere di compatibilità paesaggistica, e, contestualmente, l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, in base a quanto previsto dal Dpr 31/2017, art 16, " Coordinamento con la tutela dei beni culturali", questo Ufficio:

Visto l'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 31 del 13.02.2017;

Vista la Relazione Tattica Illustrativa dell'amministrazione di cui in oggetto;

Visto l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m. e i.;

Visto l'art. 4 comma 1 lett. b) del D.M. 23 Gennaio 2016, n.44;

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare ;

Considerato che, come attestato nella nota Soprintendenziale n.28842 del 22/11/2001, nell'edificio oggetto di cui alla part. n. 13 del FG 23 vi è la presenza di elementi architettonici e decorativi rientranti nel disposto dell'art. 3 del D.Lgs 490/99 consistenti in porte e finestre con elementi in pietra ed architravi in legno e copertura in legno a falda unica e pertanto sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

CONSIDERATO che l'intervento previsto consiste nella ristrutturazione completa dell'immobile mediante demolizione e ricostruzione della copertura, dei solai intermedi, rifacimento degli architravi e consolidamento delle murature.I solai verranno realizzati in legno con pannelle in laterizio, il manto di copertura con coppi di recupero e la gronda sarà composta da zampini in legno con pannelle in laterizio, mentre i canali di gronda ed i discendenti saranno in rame. I prospetti esterni saranno come tutti in pietra a faccia vista con stilatura dei giunti con malta di calce di colore chiaro tipica centro Storico di Vallo di Nera. Gli stipiti in pietra sia delle finestre che delle porte esistenti verranno salvaguardati e le nuove aperture verranno realizzati con stipiti in pietra simili agli esistenti. Verranno realizzate due nuove aperture di cui una sul prospetto sud ed una sul prospetto est. Esternamente inoltre è prevista la bonifica della corte esterna mediante il ripristino dell'attuale muro in pietra con opere di consolidamento di scuci-cuci e successiva stilatura a faccia vista con malta simile a quella da utilizzare per la stilatura dei prospetti esterni.

Considerato che l'intervento proposto rientrante nella categoria "B 2 e B 4" di cui all'allegato "B" del D.P.R. n° 31 del 13/02/2017, non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, e che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione degli elementi di pregio individuali con nota n. 28842 del 22/11/2001 e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico e con la tutela del paesaggio;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza esprime **parere favorevole di compatibilità paesaggistica** e contestualmente ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.:

#### A U T O R I Z Z A

L'intervento, invitando codesta Amministrazione al recepimento delle osservazioni di merito e prescrizioni di seguito riportate:

- Per quanto riguarda le nuove aperture dovranno avere le stesse dimensioni di quelle esiste nel prospetto est dello stato attuale e dovranno comunque essere in asse con quelle già presenti in ogni prospetto;
- Lo sporto di gronda della copertura dovrà essere uguale, sia per sporgenza che di materiali, a quello esistente.

Dovrà essere comunicata l'effettiva data di inizio lavori, gli estremi della ditta esecutrice ed il nominativo del Direttore dei Lavori.

Durante l'esecuzione delle opere, dovrà essere concordato un sopralluogo al fine di valutare gli aspetti di dettaglio dell'intervento;